

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 (UNO) ASSEGNO
PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA

LA DIRETTRICE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA E GESTIONALE – DIMEG

- VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria, emanato con decreto rettorale 23 marzo 2012, n. 562 - aggiornato al decreto rettorale 3 agosto 2023, n. 1119;
- VISTA la legge del 07 agosto 1990, n. 241- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 1990 n. 192 - e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testi unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTA la legge n. 148/2002, in particolare l’art.5, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio;
- VISTO il D.lgs n. 17/2008 recante le norme per l’ammissione dei cittadini di Paesi terzi ai fini della ricerca scientifica;
- VISTO il D.P.R. n. 189/2009, in particolare l’art. 2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTA la legge n. 240 del 30/10/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, c.d. “Riforma Gelmini”, con particolare riferimento agli artt. 18, 22 e 24;
- VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è pari a € 19.367,00;
- VISTA la nota ministeriale Prot. n. 583 dell’8 aprile 2011, contenente il parere del MIUR in merito a quesiti ricevuti sulla nuova disciplina degli assegni di ricerca;
- VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione dellacorruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il Sistema di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza dell’Università della Calabria, per il triennio 2024/2026;
- VISTO il Codice di comportamento dell’Università della Calabria emanato D.R. n. 2653/2014;
- VISTO il Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 1655/2014;
- VISTA la proroga, al 31 dicembre 2024, del termine entro il quale le università e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;
- VISTA la nota **prot. n° 463563 del 02/12/2024** con la quale il Prof. Domenico MUNDO chiede l’emanazione di un bando per l’attribuzione di n. 1 Assegno di Ricerca, della **durata di n. 12 mesi**, per lo svolgimento della seguente attività **“Sviluppo di una metodologia per la stima indiretta delle forze muscolari durante attività motorie finalizzate alla riabilitazione neuro-motoria degli arti umani”**, da realizzarsi nell’ambito delle attività di ricerca portate avanti dal gruppo di ricerca di cui al SSD IIND-02/A – Meccanica Applicata alle Macchine;
- ACCERTATO che l’emissione del suddetto Bando, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento, per un importo pari a € 35.000,00 (Euro trentacinquemila/00) incluso oneri, trova copertura finanziaria nell’ambito dei Fondi della Convenzione sottoscritta tra il DIMEG e Siemens Industry Software - Registrazione Contabile n. 1858 del 05/12/2024;
- RITENUTO necessario procedere all’emanazione del Bando per il conferimento di un Assegno di Ricerca;

DECRETA

ART. 1

(INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA)

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 (uno) Assegno di Ricerca,

presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - DIMEG, dell'Università della Calabria. La tabella n. 1 riporta in dettagli, la durata e l'importo relativo all'assegno di ricerca, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione erogante:

<i>Tabella n. 1</i>	
Durata	Importo totale lordo
12 mesi	€ 35.000,00 (Euro trentacinquemila/00)

Tale importo è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante e delle ritenute previdenziali dell'Assegnista. Il trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo dell'Assegno di ricerca è disciplinato dall'art. 22, comma 6, Legge 240/2010 e dall'Art. 12 del Regolamento.

La copertura finanziaria è garantita nell'ambito dei Fondi della Convenzione sottoscritta tra il DIMEG e Siemens Industry Software - Registrazione Contabile n. 1858 del 05/12/2024. L'importo dell'assegno di ricerca viene erogato in rate mensili posticipate rispetto al mese di attività.

Per l'Assegno di Ricerca vengono riportate nella Tabella n. 2 le specificità:

<i>Tabella n. 2</i>	
Gruppo Scientifico Disciplinare	09-IIND-02 - Meccanica Applicata alle Macchine
Settore Scientifico Disciplinare	IIND-02/A – Meccanica Applicata alle Macchine
Titolo della Ricerca	Sviluppo di una metodologia per la stima indiretta delle forze muscolari durante attività motorie finalizzate alla riabilitazione neuro-motoria degli arti umani.
Sede	DIMEG - Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - UNICAL
Responsabile della Ricerca	Prof. Domenico MUNDO
Durata dell'Assegno di Ricerca	12 mesi
Obiettivi della Ricerca	Nella robotica riabilitativa risulta fondamentale il controllo bio-cooperativo del dispositivo robotico impiegato per somministrare i task motori previsti. A tal fine, la conoscenza delle forze muscolari diventa un aspetto fondamentale sia nel controllo del robot che nella valutazione dei progressi conseguiti dall'utente. Il presente progetto di ricerca si propone di sviluppare una metodologia che, attraverso l'impiego di modelli di simulazione physics-based, data driven o ibridi, consenta di stimare, attraverso approcci di dinamica inversa, il livello di attivazione dei muscoli coinvolti e la forza che gli stessi esercitano.
Titoli richiesti per partecipare alla selezione	- Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica; - Dottorato di Ricerca.
Modalità di svolgimento della ricerca	Il lavoro verrà svolto sotto la diretta supervisione del Responsabile Scientifico dell'Assegno di Ricerca ed in sinergia con il Gruppo di Ricerca afferente al SSD IIND-02/A – Meccanica Applicata alle Macchine
Titoli oggetto di valutazione da parte della Commissione di selezione	- Titoli dichiarati/presentati e riconosciuti idonei ai fini della valutazione da parte della Commissione; - Pubblicazioni scientifiche presentate e ammesse alla valutazione; - Esperienze professionali, di studio e lavoro su tematiche affini alla selezione.
Programma del colloquio	Il colloquio sarà finalizzato a verificare le competenze possedute in ordine alle tematiche oggetto della ricerca e ad appurare la conoscenza - lettura, traduzione e scrittura - della lingua inglese, in particolare: 1. Formazione ed attività di ricerca relative all'obiettivo di ricerca delineato; 2. Conoscenza degli aspetti metodologici ed algoritmici di base propri del settore scientifico e del tema di ricerca indicati;

	3. Capacità di leggere, tradurre e scrivere in lingua inglese.
Data Presunta Inizio	1 Marzo 2025

ART.2

(REQUISITI DI AMMISSIONE)

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione per il conferimento dell'Assegno di ricerca, come specificato nella Tabella n. 2, le candidate e i candidati in possesso di:

- **Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica;**
- **Dottorato di Ricerca.**

Si specifica che, l'eventuale possesso del Dottorato di Ricerca costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'Assegno.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. L'esclusione dalla selezione è disposta dal Dipartimento DIMEG con motivato provvedimento ed è notificata direttamente all'interessato, tramite pubblicazione sul sito del DIMEG e sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione, ai sensi della normativa vigente. Sono esclusi dalla partecipazione gli appartenenti al personale di ruolo dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, nonché i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio. Per quanto riguarda la durata dell'Assegno di ricerca vale quanto stabilito dai commi 3 e 9 dell'art. 22 della legge 240/2010, modificato dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11 e di seguito richiamato: "La durata complessiva [degli assegni di ricerca], compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale di relativo corso". L'eventuale proroga o rinnovo dell'Assegno di ricerca è richiesto dal Direttore del Dipartimento al Rettore, presso il quale l'assegnista presta servizio, su richiesta del responsabile scientifico dell'attività e acquisito il parere positivo del Consiglio di Dipartimento e accertata la disponibilità finanziaria. Il periodo di rinnovo dell'Assegno è richiesto per una durata non inferiore a 12 mesi. Il Rettore, previa verifica del rispetto di quanto previsto all'art. 22, comma 3, della Legge n. 240/2010, autorizza il rinnovo con proprio provvedimento. Il rinnovo dell'Assegno è in continuità con il contratto originario ed è assoggettato alle stesse condizioni. Alla scadenza del periodo di rinnovo, l'Assegnista è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta. Tale relazione, corredata dal parere del responsabile scientifico dell'attività, viene valutata dal Consiglio di Dipartimento presso cui l'Assegnista presta servizio.

ART. 3

(TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui (all'"Allegato A"), deve essere presentata esclusivamente in una delle seguenti modalità:

a) inviata tramite casella di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo PEC dipartimento.dimeg@pec.unical.it

In tal caso saranno considerati validi i documenti in formato PDF. La domanda e gli allegati fatti pervenire mezzo PEC dovranno essere in formato non modificabile e non devono contenere codici per aprire i file. L'invio della domanda mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC. Si invita a inviare la domanda (Allegato A), il curriculum vitae in formato europeo e il documento d'identità in un unico file PDF e di allegare altra eventuale documentazione a parte. L'oggetto della PEC deve contenere la dicitura (*) "**Domanda di partecipazione bando n. 1 assegno di ricerca D.D. n. del.... Resp. Prof. D. MUNDO**".

* il numero di Decreto Direttoriale e la data sono riportati in alto sulla prima pagina del presente bando.

Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, qualora l'istanza di ammissione alla selezione sia pervenuta tramite PEC, è autorizzato a utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. La PEC ha valore nominativo e fa riferimento ai



dati del titolare che l'ha registrata, quindi non è possibile inviare una PEC a nome di terzi la cui identità non è accertata: il messaggio in questione non avrà, pertanto, alcun valore legale;

b) inviata per posta elettronica ordinaria agli indirizzi: protocollo.dimeg@unical.it e giulia.fiumara@unical.it con apposizione di firma digitale oppure autografa su tutti i documenti da sottoscrivere e con allegata una copia del documento di identità del richiedente. In caso di firma autografa inviare la scannerizzazione in formato PDF dei documenti sottoscritti. L'oggetto del messaggio deve contenere la dicitura (*) **“Domanda di partecipazione bando n. 1 assegno di ricerca D.D. n. del.... Resp. Prof. D. MUNDO”**, in base all'art. 65, c. 1, del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale - CAD)

* il numero di Decreto Direttoriale e la data sono riportati in alto sulla prima pagina del presente bando.

Sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda a cura del responsabile di procedimento;

c) spedita a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria - Via Ponte P. Bucci 46 C 87036 Arcavacata di Rende (CS) - (*) “Domanda di partecipazione bando n. 1 assegno di ricerca D.D. n. del.... Resp. Prof. D. MUNDO”

* il numero di Decreto Direttoriale e la data sono riportati in alto sulla prima pagina del presente bando.

In caso di presentazione della domanda tramite raccomandata A/R, si precisa che non farà fede il timbro e la data di spedizione, bensì la sola data di arrivo e che la stessa domanda dovrà essere inviata anche tramite posta normale elettronica ai seguenti indirizzi: **direttore.dimeg@unical.it e giulia.fiumara@unical.it**

In mancanza di tale invio, il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale non assumerà responsabilità per eventuali consegne agli uffici competenti effettuate oltre i termini di scadenza previsti dal Bando.

d) consegnata a mano presso l'ufficio protocollo del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria - Via Ponte P. Bucci, Cubo 46/C, 87036, Arcavacata di Rende (CS). Si ricorda che l'ufficio protocollo è aperto al pubblico tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.)

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 13 Gennaio 2025 (termine perentorio).

Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione:

1. Dati identificativi della/del candidata/o (nome, cognome, data di nascita, luogo, residenza, codice fiscale, recapiti telefonici e e-mail);
2. Numero e data dell'avviso, titolo della ricerca, Settore Scientifico Disciplinare ed il Responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca (dati disponibili sul bando);
3. Laurea posseduta, votazione riportata e Università presso cui è stata conseguita;
4. Eventuale titolo di Dottore di Ricerca posseduto, nonché Università presso cui è stato conseguito;
5. l'idoneità fisica alla collaborazione;
6. la titolarità/ non titolarità di assegni di ricerca o altri contratti per attività di insegnamento o di collaborazione alla didattica presso altre università o istituti di ricerca;
7. la titolarità/ non titolarità di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituti nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, dei titolari di assegni;
8. il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione di recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento DIMEG, per il tramite del Servizio Protocollo – Cubo 46 C, Via P. Bucci, Ponte carrabile, Rende (CS).

I cittadini stranieri debbono, inoltre:

- dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- produrre i titoli in originale, legalizzati e tradotti nei termini di legge se conseguiti all'estero muniti di

dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese estero;
- dichiarare di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le candidate e i candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, in caso di raccomandata, dovrà essere presentata seguendo le modalità di seguito riportate.

La/Il candidata/o dovrà presentare una busta (1) con:

a) Allegato A - Domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta semplice;

b) Allegato C – Dichiarazione di atto notorio. La/il candidata/o, unitamente ai documenti obbligatori per la partecipazione alla selezione, deve allegare alla domanda, in copia oppure con dichiarazione sostitutiva di certificazione o in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

- elenco dettagliato dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia;
- elenco delle pubblicazioni. Le pubblicazioni che la/il candidata/o richiede siano valutate ai fini del concorso (massimo 10) dovranno essere allegate in copia;
- assenza di conflitto di interesse.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

All'interno della busta (1) sopra citata bisognerà inserire una seconda busta (2) con i seguenti documenti:

a) Fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di identità;

b) Allegato B - Curriculum dell'attività scientifica e professionale in formato europeo, datato e firmato dal candidato, secondo il modello reso disponibile sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria, pagina dedicata ai concorsi di selezione;

c) Eventuali allegati, dichiarati nell'Allegato C, ritenuti utili ai fini della selezione.

Ai sensi dell'Art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- le cittadine e i cittadini italiane e italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- le cittadine e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- le cittadine e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, i fatti e la qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificazioni e attestazioni rilasciati dalla componente autorità dello Stato estero in cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione ritenuta falsa, la/il candidata/o decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione, di cui al presente bando.

Le candidate e i candidati che inviano a questo dipartimento copia di titoli e pubblicazioni dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento della selezione, al recupero degli stessi, salvo eventuale contenzioso in corso. Trascorso tale termine, il Dipartimento non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per detti documenti e disporrà dei materiali secondo proprie necessità.

(COMMISSIONE)

La Commissione giudicatrice è nominata entro 30 giorni dalla data di scadenza del Bando, con Decreto Direttoriale ed in esso viene indicato il Presidente della Commissione. La selezione può essere svolta anche per via telematica, con garanzia di trasparenza delle procedure.

La Commissione è composta da tre membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, che risultino scientificamente attivi nei termini indicati dal Decreto Ministeriale 19 marzo 2010, n. 8, dell'area concorsuale o dei Settori Scientifico-Disciplinari attinenti o affini al tema generale degli Assegni di Ricerca messi a concorso. La nomina è resa pubblica per via telematica sul sito del DIMEG e sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria.

La partecipazione alla Commissione giudicatrice non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità.

La Commissione giudicatrice redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

ART. 5

(SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE)

La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte al conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale e sulla valutazione del curriculum vitae.

La commissione di selezione definisce, prima della valutazione delle candidature e dello svolgimento dei colloqui, i parametri sulla base dei quali è svolta la selezione dei candidati. In ogni caso, nella determinazione dei parametri di valutazione, la commissione si conforma alle linee guida di cui all'art. 10 del regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato/o nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi, espressi fino ad un totale complessivo di 100 (cento) punti, saranno così distribuiti:

- A) fino ad un massimo di 70 (settanta) punti, all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum;
- B) fino ad un massimo di 30 (trenta) punti, al colloquio.

Le/i candidate/i sono ammesse/i a sostenere il colloquio se conseguono, relativamente alla valutazione dei titoli presentati e posseduti, una votazione di almeno 49 (quarantanove) punti sui 70 totali disponibili.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum scientifico - professionale (massimo 70 Punti), ovvero sia attribuzione di un punteggio numerico per:

- Titoli dichiarati/presentati e riconosciuti idonei ai fini della valutazione da parte della Commissione;
- Pubblicazioni scientifiche presentate e ammesse alla valutazione;
- Esperienze professionali, di studio e lavoro su tematiche affini alla selezione.

Le candidate e i candidati sono ammesse/i a sostenere il colloquio se conseguono una votazione di almeno 49 sui 70 punti disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti, mediante divulgazione di una graduatoria temporanea sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria e sul sito del Dipartimento.

Unitamente al suddetto avviso, sarà comunicata la data per la presentazione al colloquio, almeno 20 (venti) giorni prima della prova, salvo rinuncia ai termini da parte di tutti le/i candidate/i ammesse/i a sostenere la prova. Tale indicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite raccomandata A.R.

Il colloquio potrà svolgersi in presenza, a distanza, o in modalità mista, comunque in conformità ai principi di efficacia, pubblicità e trasparenza, secondo le modalità indicate nell'Allegato 3 al D.R. n. 421 del 2020 e secondo quanto previsto dal Decreto Rettoriale 641 del 30/04/2022.

Valutazione del colloquio (massimo 30 Punti), ovvero sia attribuzione di un punteggio numerico finalizzato a verificare le competenze possedute in ordine alle tematiche oggetto della ricerca e ad appurare la conoscenza - lettura e traduzione- della lingua inglese. In particolare, il colloquio verterà su:

1. Formazione ed attività di ricerca relative all'obiettivo di ricerca delineato;
2. Conoscenza degli aspetti metodologici ed algoritmici di base propri del settore scientifico e del tema di ricerca indicati;
3. Capacità di leggere, tradurre e scrivere in lingua inglese.



Il colloquio si intende superato se la candidata o il candidato conseguirà almeno 21 sui 30 punti disponibili da parte della commissione.

Le candidate e i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 70 su un massimo di 100 punti disponibili, saranno considerati idonei al conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca. L'assegno viene conferito alla/al candidata/o collocata/o nella prima posizione della graduatoria fra coloro che saranno ritenute/i idonee/i.

Dello svolgimento di ogni seduta della selezione (valutazione titoli e colloquio), la commissione di selezione è tenuta a redigere un elenco degli esaminati, con indicazione dei voti riportati da ciascuna/o e che verrà pubblicato sul sito del Dipartimento e sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria. E', inoltre, tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare delle/dei candidate/i nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio.

ART. 6

(FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO)

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato/candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. A parità di punteggio è preferita/o la candidata o il candidato in possesso del titolo di Dottore di Ricerca e, in caso di ulteriore parità, di età anagrafica inferiore.

L'Assegno di ricerca, così come determinato all'art. 1 del presente Bando, è conferito alla candidata o al candidato vincitrice/vincitore del concorso. Gli atti della selezione e la graduatoria di merito, previo accertamento della regolarità, sono approvati con Decreto del Direttore e sono immediatamente efficaci.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale. Il Direttore di Dipartimento entro 10 giorni dalla consegna dei verbali della procedura concorsuale, emana il Decreto Direttoriale di approvazione degli atti e di nomina della vincitrice o del vincitore che, divulgato sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria, costituisce a tutti gli effetti atto di convocazione per la stipula del contratto previsto nel Bando.

ART. 7

(CONFERIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA)

L'Assegno di Ricerca è conferito alla vincitrice o al vincitore della selezione, secondo l'ordine della graduatoria, purché la/o stessa/o abbia conseguito almeno 70/100 (settanta/centesimi) dei punti a disposizione.

Se la vincitrice o al vincitore è cittadina/o extra UE, l'Assegno di Ricerca è conferito a condizione che l'equivalenza del titolo sia certificato dai competenti Organi Italiani, e da produrre prima della scadenza contrattuale, pena revoca del contratto e restituzione di quanto percepito indebitamente.

La vincitrice o al vincitore instaura un rapporto di lavoro di diritto privato con l'Ateneo.

All'atto della stipula, l'interessata/o sarà invitata/o a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 15 del Regolamento.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e istituti universitari italiani. La vincitrice o al vincitore, se cittadina/o UE, sarà invitata/o ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) data ed il luogo di nascita;
- 2) godimento dei diritti politici (le/i cittadine/i di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 4) non aver riportato condanne penali; in caso contrario bisognerà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., ed anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. Le cittadine e i cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) Codice Fiscale ed eventuale partita I.V.A.;



- 6) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- 7) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al precedente art. 3, comma 6.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati saranno soggetti da parte dell'Università della Calabria, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La vincitrice o il vincitore è tenuta/o, altresì, a produrre autocertificazione circa l'autenticità dei titoli presentati.

Le cittadine e i cittadini extra UE sono soggette/i alla procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica, di cui al Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17.

Il conferimento dell'Assegno di Ricerca è subordinato alla verifica della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 4 del presente Bando.

Le cittadine e i cittadini extracomunitari residenti in Italia o con regolare permesso di soggiorno, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, devono produrre anche il relativo documento in originale.

Le cittadine e i cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Le cittadine e i cittadini extracomunitari non residenti in Italia, devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale debitamente tradotti e legalizzati. Ai titoli redatti in lingua straniera, con esclusione delle pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le vincitrici o i vincitori, inoltre, sono tenuti a presentare:

- un documento che attesti l'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

Decade dal diritto di fruizione dell'Assegno di Ricerca la vincitrice o il vincitore che, entro 15 giorni dalla data di divulgazione del Decreto di nomina vincitore, non dichiara di accettarlo o non assume servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati e autorizzati dal Direttore di Dipartimento o Struttura sede della ricerca.

L'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto. Nei confronti dell'assegnista di Ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non prosegue senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca dell'UNICAL. Alla scadenza annuale del contratto, l'assegnista di Ricerca è tenuta/o a presentare una relazione sull'attività svolta, debitamente vidimata dal Responsabile Scientifico. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo del presente Bando nonché, in quanto applicabili, le norme dell'ordinamento europeo, nazionale e internazionale.

ART. 8

(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano le candidate/ i candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il DIMEG dell'Università della Calabria, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Alle candidate/ ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria. Le interessate/gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del

Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@unical.it
Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo <http://www.unical.it/privacy>

ART. 9

(RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA')

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., la Responsabile del Procedimento è **Giulia FIUMARA**, Personale in servizio c/o il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, e-mail: giulia.fiumara@unical.it

Il presente Bando è pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/> ed è trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca al fine di renderlo pubblico sul sito del MIUR e dell'U.E.

ART. 10

(DISPOSIZIONI FINALI)

Per quanto non specificato nel presente avviso, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia.

**La Direttrice del Dipartimento di Ingegneria
Meccanica, Energetica e Gestionale
dell'Università della Calabria
Prof.ssa Francesca GUERRIERO**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente decreto direttoriale sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento o Giunta di Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - DIMEG